

19
Voi non mi pascesti?
la fame à voi resti
a' ber non mi dasti;
mai beuer si basti,
pagate hör il fio
con l'eterno adio.

20
A fulmine tale
quel Dio immortale
men ch' in vn baleno
nel Ciel van' sereno,
ei mali al' Inferno
dannati in eterno.

Homo fugit velut umbra.

Iob. 14.

D E F



Come t'inganni se pensi, che gl'anni non debban si-



Come t'inganni se pensi, che gl'anni non debban si-



Come t'inganni se pensi, che gl' anni non debban si-

D R F D

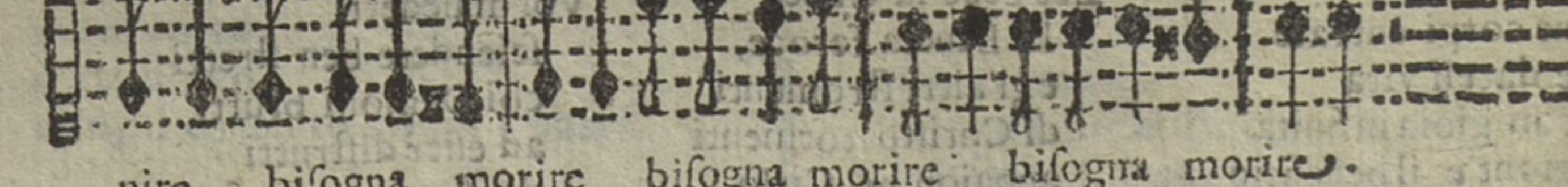
E F I



nire bisogna morire bisogna morire bisogna morire.

E F D

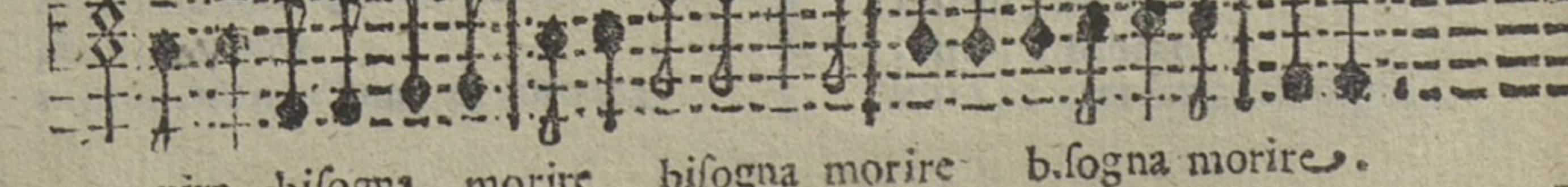
E F I



nire bisogna morire bisogna morire bisogna morire.

E F D

E F I



nire bisogna morire bisogna morire bisogna morire.

La vita, che passa.

21
O che grand horrore
fia del peccatore
se il solo pensare
ne fà lacrimare
che fia del suplicio
che darà il Giudicio.

E'vn sogno la vita
che par sì gradita
è breue il gioire
bisogna morire.

Non val medicina
non gioua la China
non si può guarire
bisogna morire.

Non vaglion sberate
minatice, brauate
che caglia l'ardire
bisogna morire.

Dottrina, che gioua
parola non troua
che plachi l'ardire
bisogna morire.

Non si troua modo
di scoglier stò nodo
non val il fugire
bisogna morire.

Commun' è il statuto
non vale l'astuto
stò colpo schermire
bisogna morire.

Si more cantando
si more sonando
la Cetra, o Sampogna
morire bisogna.

Si more danzando
beuendo, mangiando
con quella carogna
morire bisogna,

La Morte crudele
a tutti è infedele
ogn' uno suerogona
morire bisogna.

E' pur o' pazia
o gran' frenesia
par dirsi menzogna
morire bisogna.

Deh sueglia il Letargo
e fà gli occhi d' Argò
hor più non dormire
bisogna morire.

Etern' il martire
etern' è il gioire
che dopp' ha seguire
bisogna morire.

E morta tua fede
che forsi non crede
douere ciò seguire
bisogna morire.

Giouan', i Putti
è gl'Homini tutti
s'hàn'a incenerire
bisogna morire.

I sani, gl'infermi
i braui, l'inerma
tutt' han'a finire
bisogna morire.

E quando, che meno
ti pensi nel seno
ti vien à fenire
bisogna morire.

Se tu non vi pensi
hai persi li sensi
sei mort' e poi dire
bisogna morire.

Ammirazione à l'amor di CHRISTO GIESV.

¹
B Isogna stupire
e per forza dire
ch'inmenso, è l'amore
del nostro Siguore

²
Si è fatto Bambino,
e si piciolino
de Regi quel Sire
bisogna stupire.

³
Si è fatto mortale
quel Dio immortale,
per noi vuol morire
bisogna stupire.

⁴
Nel ventre rachiuso
non ha del motto v'lo
chi moue ogni cosa
immotto riposa.



Q

Alla